

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 febbraio 2020, n. G00928

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.1 Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione". Modifica e sostituisce l'art. 3 dell'Avviso approvato con DE n. G18225 del 20/12/2019 come modificato con Determinazione n. G00159 del 13/01/2020.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.1 Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione". Modifica e sostituisce l'art. 3 dell'Avviso approvato con DE n. G18225 del 20/12/2019 come modificato con Determinazione n. G00159 del 13/01/2020.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO e LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Internazionalizzazione e Marketing Territoriale*",

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al "*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2018, n. C(2018) 9115;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo "*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 26 luglio 2016 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione 3.4.1 - "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" sub-azione: *Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - dell'Asse prioritario 3 - Competitività*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 dicembre 2019, n. 949 “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.4.1 “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” subazione: Strumenti per l’internazionalizzazione del sistema produttivo dell’Asse prioritario 3 – Competitività, approvata con D.G.R. n. 453/2016;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con Determinazione n. G09456 del 10/07/2019 è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l’AdG e l’AdC” (versione 05);
- con Determinazione n. G18225 del 20/12/2019 è stato approvato l’Avviso Pubblico “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI - Progetti di Internazionalizzazione” e la relativa modulistica;
- con Determinazione n. G00159 del 13/01/2020 è stato modificato l’art. 3 dell’Avviso approvato con Determinazione n. G18225 del 20/12/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 15 ottobre 2019, n. 733 la Regione Lazio ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra il Commissario Generale di Sezione per l’Italia per Expo 2020 Dubai e la Regione Lazio per la partecipazione a Expo Dubai 2020 - United Arab Emirates (UAE), Esposizione Universale dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021;
- in data 15 gennaio 2020 - prot. n. 36615 - il Commissariato Generale di Sezione per l’Italia a Expo 2020 Dubai ha trasmesso l’Accordo di Collaborazione sottoscritto digitalmente dal Commissario Paolo Glisenti con il quale si definiscono le modalità di partecipazione della Regione Lazio all’interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai;
- la Regione Lazio è impegnata a sviluppare un programma complesso, su innovazione e ricerca, che vedrà un doppio livello di coordinamento rispettivamente del Ministero degli Esteri e della Conferenza delle Regioni che coinvolga le aree di specializzazione territoriali ed i relativi Cluster tecnologici in grado di esprimere i maggiori livelli di innovazione, competitività, sostenibilità e leadership internazionale;

CONSIDERATO che tale programma comprende la partecipazione del sistema imprenditoriale in tutte le attività connesse;

RITENUTO che la presenza del sistema imprenditoriale, anche se non coinvolto nelle attività a regia regionale, contribuisca a promuovere l’attrattività del territorio regionale attraverso la bellezza, le eccellenze e le competenze;

RITENUTO pertanto di voler destinare una riserva, nella misura del 20% della dotazione finanziaria, per progetti connessi ad “EXPO 2020 Dubai”, come da nota pervenuta dall’Assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start Up e Innovazione in data 20 gennaio 2020 con prot. n. 51003;

RITENUTO pertanto di approvare la nuova stesura dell’art. 3 come modificato con Determinazione n. G00159 del 13/01/2020, dell’Avviso, Allegato I alla DE n. G18225 del 20/12/2019 con l’inserimento della suddetta riserva e di dover sostituire il citato articolo con il testo seguente:

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

L’Avviso ha una dotazione finanziaria di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1, Sub-Azione “Strumenti per l’internazionalizzazione del sistema produttivo”

È prevista una riserva di Euro 3.000.000,00 per i Progetti presentati in Aggregazione Temporanea; tale riserva sarà attiva per un periodo massimo di 30 giorni dalla data di invio (09/03/2020) delle Domande a mezzo PEC di cui al successivo art. 5.

È prevista inoltre una riserva del 20% per i Progetti connessi all'Expo Dubai 2020, anch'essa attiva per il medesimo periodo di 30 giorni; tale riserva insiste pro quota sulle risorse destinate ai Progetti presentati in Aggregazione Temporanea.

Il 20% della dotazione dell'Avviso è altresì riservato alle MPMI aventi Sede Operativa in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa (riserva territoriale); il Progetto dovrà essere realizzato a beneficio di tale Sede Operativa.

Nel caso in cui i Progetti che hanno diritto ad una delle prime due riserve siano realizzati da MPMI aventi diritto alla riserva territoriale, i relativi contributi saranno computati anche su tale riserva, per l'intero importo di spettanza delle imprese aventi Sede Operativa in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa, fermo restando, in caso di progetti presentati da Aggregazioni Temporanee, che l'intero Progetto risulti finanziabile.

L'Aiuto è concesso in regime De Minimis, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'importo complessivo del Progetto ammesso.

In alternativa, con riferimento alle sole **Spese Ammissibili** da rendicontare, l'Aiuto può essere concesso ai sensi del **RGE**, su richiesta della singola **MPMI**, sotto forma di contributo a fondo perduto nelle misure indicate nella tabella sottostante, in relazione alla natura delle attività rientranti nelle Tipologie di Intervento indicate nell'art. 1. In caso di **Progetto** realizzato in **Aggregazione Temporanea**, ogni singola **MPMI** partecipante al **Progetto** ha facoltà di optare per l'applicazione del **RGE**.

Nel caso in cui la **MPMI** opti per il contributo in **RGE**, tale regime sarà applicato a tutte le **Spese Ammissibili** da rendicontare; la quota di contributo sui Costi del personale a forfait e sui Costi indiretti a forfait potrà comunque essere concessa esclusivamente in regime **De Minimis**, con intensità di **Aiuto** del 50%.

Tipologia di Intervento		Intensità di Aiuto %	Articolo RGE di riferimento
Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:			
A.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali e eventi commerciali all'estero	50%	19
A.2	Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi	50%	solo in De Minimis
A.3	Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2	50%	18
Acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:			
B.1	Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore	50%	18
B.2	Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione	50%	18
B.3	Spese relative al Temporary Export Manager e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione	50%	18
Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'esportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali:			
C.1	Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati	50%	28
C.2	Investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle	20% Micro e Piccole Imprese	17

	attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export.	10% Medie Imprese	
--	---	-------------------------	--

Il contributo dovrà comunque rispettare:

l'ammontare massimo di 200.000 Euro per ciascuna **MPMI**, anche in caso di Progetti presentati e realizzati da più **MPMI** mediante un'**Aggregazione Temporanea**;

il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**, per i contributi riconosciuti a tale titolo;

il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;

eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Eventuali incrementi dell'importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all'importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso, o successivamente rideterminato.

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare la nuova stesura dell'art. 3 come modificato con Determinazione n. G00159 del 13/01/2020, dell'Avviso, Allegato I alla DE n. G18225 del 20/12/2019 con l'inserimento della suddetta riserva e di sostituire il citato articolo con il testo seguente:

Articolo 3 – Natura dell'Aiuto e contributo erogabile

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Azione 3.4.1, Sub-Azione "Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo"

È prevista una riserva di Euro 3.000.000,00 per i Progetti presentati in **Aggregazione Temporanea**; tale riserva sarà attiva per un periodo massimo di 30 giorni dalla data di invio (09/03/2020) delle Domande a mezzo PEC di cui al successivo art. 5.

È prevista inoltre una riserva del 20% per i Progetti connessi all'Expo Dubai 2020, anch'essa attiva per il medesimo periodo di 30 giorni; tale riserva insiste pro quota sulle risorse destinate ai Progetti presentati in **Aggregazione Temporanea**.

Il 20% della dotazione dell'Avviso è altresì riservato alle **MPMI** aventi Sede Operativa in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa (riserva territoriale); il Progetto dovrà essere realizzato a beneficio di tale Sede Operativa.

Nel caso in cui i Progetti che hanno diritto ad una delle prime due riserve siano realizzati da **MPMI** aventi diritto alla riserva territoriale, i relativi contributi saranno computati anche su tale riserva, per l'intero importo di spettanza delle imprese aventi Sede Operativa in uno dei Comuni ricadenti nelle Aree di Crisi Complessa, fermo restando, in caso di progetti presentati da **Aggregazioni Temporanee**, che l'intero Progetto risulti finanziabile.

L'Aiuto è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% dell'importo complessivo del Progetto ammesso.

In alternativa, con riferimento alle sole **Spese Ammissibili** da rendicontare, l'**Aiuto** può essere concesso ai sensi del **RGE**, su richiesta della singola **MPMI**, sotto forma di contributo a fondo perduto nelle misure indicate nella tabella sottostante, in relazione alla natura delle attività rientranti nelle Tipologie di Intervento indicate nell'art. 1. In caso di **Progetto** realizzato in **Aggregazione Temporanea**, ogni singola **MPMI** partecipante al **Progetto** ha facoltà di optare per l'applicazione del **RGE**.

Nel caso in cui la **MPMI** opti per il contributo in **RGE**, tale regime sarà applicato a tutte le **Spese Ammissibili** da rendicontare; la quota di contributo sui Costi del personale a forfait e sui Costi indiretti a forfait potrà comunque essere concessa esclusivamente in regime **De Minimis**, con intensità di **Aiuto** del 50%.

Tipologia di Intervento	Intensità di Aiuto %	Articolo RGE di riferimento
Cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali:		

A.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali e eventi commerciali all'estero	50%	19
A.2	Progettazione e realizzazione di eventi promozionali volti alla valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi, di showroom e di centri espositivi	50%	solo in De Minimis
A.3	Azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali ad A.1 e A.2	50%	18
Acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione:			
B.1	Consulenza strategica per l'elaborazione di un Piano di penetrazione commerciale in un determinato Paese e settore	50%	18
B.2	Consulenza strumentale al progetto di internazionalizzazione	50%	18
B.3	Spese relative al Temporary Export Manager e consulenze specialistiche ad integrazione di funzioni aziendali e funzionali al progetto di internazionalizzazione	50%	18
Attività volte a migliorare, anche ai fini dell'exportazione, la qualità della struttura e del sistema produttivo e acquisire certificazioni attinenti alla qualità e alla tipicità dei prodotti e ai sistemi ambientali:			
C.1	Investimenti materiali e immateriali finalizzati al progetto di espansione su nuovi mercati	50%	28
C.2	Investimenti materiali e immateriali, per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, in funzione delle attività di internazionalizzazione previste dal Piano di Investimenti per l'Export.	20% Micro e Piccole Imprese 10% Medie Imprese	17

Il contributo dovrà comunque rispettare:

l'ammontare massimo di 200.000 Euro per ciascuna **MPMI**, anche in caso di Progetti presentati e realizzati da più **MPMI** mediante un'**Aggregazione Temporanea**;

il massimo per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**, per i contributi riconosciuti a tale titolo;

il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati nel **RGE**, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;

eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Eventuali incrementi dell'importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all'importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso, o successivamente rideterminato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci